



Aggregazione di soggetti per creare nuove risorse

Ieri pomeriggio sono stati presentati anche tre progetti per i quali la Fondazione comunitaria ha svolto un ruolo di aggregatore di soggetti, pubblici e del privato sociale, del nostro territorio e non il tradizionale ruolo di ente erogatore di risorse proprie.

La nuova strada imboccata dalla Fondazione, infatti, è particolarmente interessante, perché permette di portare nuove risorse sul territorio senza penalizzare la tradizionale attività erogativa. I tre progetti hanno un valore complessivo di 6 milioni 364 mila euro e hanno otte-

nuto contributi da enti nazionali per un valore totale di 4 milioni e 50 mila euro. In questi progetti, di carattere nazionale, sono coinvolti 43 enti del territorio lecchese. Il primo si rivolge ai ragazzi dai 14 ai 20 anni e si chiama "Reti delle comunità educative". Intende attivare luoghi inclusivi per adolescenti con il coinvolgimento della comunità locale; utilizzare il lavoro agricolo come leva educativa e realizzare scambi esperienziali con adolescenti del Gargano. Il secondo, "Batti il cinque", coinvolge i bambini e i ragazzi dai 5 ai 14 anni, e vuole contrastare la po-

vertà educativa minorile con particolare attenzione al contesto scolastico; rafforzare l'integrazione fra scuola e territorio e promuovere iniziative d'aiuto alle famiglie. Il terzo, "Valoriamo", vuole connettere welfare aziendale, contrattuale e municipale; creare un Fondo di inclusione sociale per chi è escluso dal lavoro e attivare un'agenzia per l'innovazione sociale.



Peso:9%